

Il problema dei farmaci LASA (*Look Alike Sound Alike*) Un caso di Incident

a cura di Damiano Parretti*, Giorgio Carlo Monti, Alessandro Ghirardini***
in collaborazione con Raffaella Michieli**, Franco Magliozzo**, Maurizio Verducci**, Giulio Corgatelli**,
Marzio Uberti**, Iacopo Cricelli******

* Responsabile Incident Reporting SIMG; ** Team di Analisi Incident Reporting SIMG; *** Direttore Medico dell'Ufficio Qualità, Direzione e Programmazione Sanitaria, Ministero della Salute; **** Responsabile Tecnico Incident Reporting SIMG.

Il caso

Caratteristiche del paziente che ha subito l'evento

Donna nubile di 46 anni in buone condizioni di salute, bidella.

Descrizione del caso

È giunta in ambulatorio una settimana fa per trascrivere una ricetta del dentista. Questa è compilata con una pessima grafia, e la segretaria ha difficoltà a decifrare il farmaco prescritto: scrive alla fine Cipralex (escitalopram – antidepressivo) cp anziché Ceporex (cefalexina) cp, antibiotico prescritto dal dentista ad una posologia di 1 cp x 3/die. Io non ero presente a quell'orario e la ricetta viene firmata dal collega che opera con me in medicina di gruppo, che non controlla il motivo della prescrizione e non consulta la cartella clinica presente nel software Millewin.

La signora torna il pomeriggio seguente da me in ambulatorio, dicendomi che il farmaco prescritto dal dentista le dava molta sonnolenza e un po' di confusione mentale. Aveva assunto una cp di Cipralex 10 mg ogni 8 ore per 4 volte.

Analisi

Errore causa determinante l'evento

Errore nella ricetta: errore di trascrizione ricetta.

Errori concausali

1. Mancato controllo della prescrizione da parte del medico.
2. Insufficiente comunicazione segretaria-medico.

Aree a rischio

1. Organizzativa (Azioni preventive → La segretaria deve chiedere o segnalare il dubbio in caso di difficoltà; se un farmaco non è mai stato prescritto in precedenza, la segretaria deve

segnalarlo al medico che si appresta a firmare le ricette, affinché possa essere effettuato un attento controllo).

2. Trascrizione delle ricette specialistiche (Azioni preventive → Il medico, responsabile della dispensazione del farmaco, deve verificare l'appropriatezza della prescrizione specialistica).

Il problema dei farmaci LASA

Il caso descritto rappresenta un esempio classico di errore legato all'esistenza di farmaci cosiddetti LASA, acronimo inglese che significa *Look Alike/Sound Alike*, utilizzato per indicare quei farmaci che possono essere scambiati con altri per la loro somiglianza grafica e/o fonetica del nome. Farmaci con nomi che si scrivono e si pronunciano in modo simile, confezioni simili nelle dimensioni e nel colore possono indurre in errore durante tutte le fasi della gestione del farmaco, sia in ospedale (approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione, prescrizione, trascrizione e interpretazione della prescrizione, preparazione/allestimento, distribuzione, somministrazione) sia sul territorio, ad esempio, negli ambulatori dei medici di medicina generale (MMG) e pediatri di famiglia (PdF), nelle Farmacie di comunità, nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o presso il domicilio del paziente.

Progetti del Ministero della Salute in tema di farmaci LASA

Il Ministero della Salute ha avviato il "Progetto Farmaci LASA e Sicurezza dei Pazienti", il cui obiettivo prioritario è la prevenzione degli errori in terapia legati all'uso dei farmaci LASA, sia in ambito ospedaliero che territoriale. L'iniziativa intende aumentare la consapevolezza da parte di operatori sanitari, cittadini, manager della sanità e Aziende farmaceutiche della possibilità di errore nell'uso dei farmaci LASA, fornire indicazioni per realizzare interventi orientati alla sicurezza dei pazienti condivise con Regioni e P.A., Aziende Sanitarie, Agenzia del Farmaco, Istituto Superiore di Sanità, Federazione degli Ordini Farmacisti Italiani, Società Scientifiche, Federfarma ed altre Istituzioni, raccogliere informa-

zioni relative al packaging dei farmaci, sensibilizzare le aziende farmaceutiche affinché prevedano, nella commercializzazione dei farmaci, criteri per evitare ogni fattore di confondimento nell'uso dei farmaci LASA.

Il Progetto si propone di individuare gli elementi sostanziali finalizzati a garantire appropriatezza, sicurezza e qualità delle cure, caratteristiche fondamentali dell'assistenza sanitaria perseguite anche dall'Osservatorio Nazionale di monitoraggio degli eventi sentinella del Ministero e dal Sistema di Farmacovigilanza dell'AlFA e di quest'ultima risulterà fondamentale l'azione di sensibilizzazione svolta verso le aziende farmaceutiche.

Infine il Ministero renderà disponibile una Raccomandazione sulla sicurezza nell'uso dei farmaci LASA, nonché linee di indirizzo e

fogli informativi sulle buone pratiche destinati ai cittadini e a tutti gli operatori sanitari coinvolti nella gestione del farmaco.

Come segnalare un errore/evento avverso in modo anonimo nell'Incident Reporting SIMG

Entra nel sito www.preveniamoilrischio.it, accedi alla sezione "Modulistica", clicca su "Tabella per il medico segnalatore", clicca poi "Completa". La scheda viene così inviata via rete. L'analisi dell'errore potrà essere rintracciata nella sezione Feedback del sito, attraverso un codice anonimo che riporta la data e l'ora di segnalazione (mm_gg_hh)



AIUTA IL TUO PAZIENTE AD ACCELERARE IL RECUPERO FUNZIONALE



I-ONE[®] terapia

Infiammazioni articolari. Recupero post operatorio. Stadi iniziali dell'artrosi.

- Riduce dolore e gonfiore.
- Accelera il recupero della funzionalità articolare.
- Mantiene nel tempo la salute delle articolazioni.
- Minor utilizzo di medicinali antidolorifici.
- Progetto di ricerca premiato dall'AAOS.



Fratture recenti e a rischio. Fratture da stress. Trattamento delle mancate consolidazioni.

- Accelera i tempi di guarigione.
- Riduce il rischio di mancate consolidazioni.
- Favorisce il recupero funzionale.
- 84% di successo nel trattamento delle mancate consolidazioni.

I-ONE terapia e OsteoBit sono leggeri, comodi e facili da usare. Garantiscono massima libertà di movimento.

**30 anni di collaborazione con il mondo ortopedico.
Più di 200.000 pazienti trattati con successo.**